

TEATRO UNIONE ALAGNESE

Alagna music festival

X EDIZIONE 2023

Con il sostegno di:



Comune di Alagna Valsesia



Simone Pedroni

pianoforte

VENERDÌ 28 LUGLIO 2023 ORE 18:30

Simone Pedroni

pianoforte



CAMPOGRANDE Preludi da viaggio

Appello urgente

L'arte di prendere posto

Elogio della discrezione

BACH/RACHMANINOFF Gavotta

DAQUIN Le Coucou

GLUCK/SGAMBATI Melodia (da Orfeo e Euridice)

MOZART Rondò alla turca K 331

GOTTSCHALK Il poeta morente

CHOPIN Tre Valzer op.64

SCOTT Lotus Land

RACHMANINOFF Sonata n.2 op.36

Allegro agitato

Non allegro

L'istesso tempo - Allegro molto



Simone Pedroni, allievo di Piero Rattalino al Conservatorio "G. Verdi" di Milano e di Lazar Berman e Franco Scala all'Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola, nel 1993 vince la Gold Medal ed il Premio di musica da camera al Concorso Van Cliburn in Texas. Da allora è stato solista con alcune tra le più importanti orchestre del mondo ed ha collaborato con direttori come Sir Yehudi Menuhin, Vladimir Spivakov, Zubin Mehta, Eliahu Inbal, Stanislav Skrowachevsky, Gianadrea Noseda, Roberto Abbado, Antonello Manacorda, Pinchas Steinberg, Xian Zhang, Oleg Caetani, Leonard Slatkin, Riccardo Chailly e Vladimir Ashkenazy. Con l'Orchestra da Camera di Praga ha effettuato una tournée di 29 concerti negli Stati Uniti. Si è esibito al Teatro alla Scala di Milano, alla Carnegie Hall di New York, alla Herkulessaal di Monaco, alla Filharmonia Narodowa di Varsavia, al Teatro Colòn di Buenos Aires, oltre a numerosi concerti negli Stati Uniti d'America, Giappone e Cina. Nel 2011 ha eseguito la prima assoluta del Concerto per pianoforte e orchestra di Luis Bacalov scritto per Pedroni e l'Orchestra Sinfonica di Milano, di cui dal 2007 al 2016 è stato artist in residence. È stato protagonista nel 2014 del Van Cliburn Memorial Concert trasmesso dal Texas in mondovisione eseguendo musiche di Liszt e la Lincoln Suite di Williams. Dall'estate del 2014 è direttore artistico e fondatore dell'Alagna Music Festival "Da Bach a Williams" che si svolge in agosto nel suggestivo teatro di Alagna Valsesia ai piedi del Monte Rosa. Nel settembre 2015 debutta come direttore d'orchestra con l'Orchestra Sinfonica di Milano con un programma dedicato

alle musiche di John Williams per Star Wars che registra il tutto esaurito e un grandissimo successo di pubblico e critica, successo ripetutosi nel luglio 2016 e nel 2017 a Novara (Festival Cantelli per gli Amici della Musica V. Cocito) e Lecco. Nell'ambito di tali concerti ha eseguito la prima italiana delle musiche scritte per The Force Awakens. Nel 2018 sempre con l'Orchestra Sinfonica di Milano ha diretto un programma dedicato al connubio musicale e cinematografico Spielberg/Williams. Nello stesso anno ha realizzato un progetto di scambio di podio dedicato ai concerti di Schumann con l'Orchestra Filarmonica Italiana ed il violoncellista Luca Franzetti, con cui collabora stabilmente in duo. Ha inciso per Philips-Classics, per la Bottega Discantica (Variazioni Goldberg di Bach e musiche di Liszt) e per LOL-records musiche di Musorgsky, Pärt, Schubert, Scarlatti, Bach/Busoni, Chopin, Gottschalk, Horowitz (tutti disponibili anche su iTunes). Per DECCA ha inciso il Concerto in mi Piccolo mondo Antico di Nino Rota con Giuseppe Grazioli. Per Varèse Sarabande, etichetta statunitense specializzata nella pubblicazione di musica da film, Pedroni ha inciso Themes and Transcriptions, un recital pianistico interamente dedicato a John Williams, incisione approvata ufficialmente dall'autore. Recentissima la pubblicazione del doppio album per SONY CLASSICAL "Cinema Morricone" con la flautista americana Sara Andon. È stato solista nella Abrahamic Symphony commissionata dal Festival di Abu Dhabi e composta da Ihab Darwish, David Shire & John Debney.



Alagna music festival

X EDIZIONE 2023

Simone Pedroni, allievo di Piero Rattalino al Conservatorio "G.Verdi" di Milano e di Lazar Berman e Franco Scala all'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola, nel 1993 vince la Gold Medal al Concorso Van Cliburn in Texas. Da allora è stato solista con alcune tra le più importanti orchestre del mondo ed ha collaborato con direttori come Sir Yehudi Menuhin, Vladimir Spivakov, Zubin Mehta, Eliahu Inbal, Stanislav Skrowachevsky, Gianandrea Noseda, Roberto Abbado, Antonello Manacorda, Oleg Caetani, Leonard Slatkin, Riccardo Chailly e Vladimir Ashkenazy. Si è esibito al Teatro alla Scala di Milano, alla Carnegie Hall e la Avery Fisher Hall di New York, alla Herkulessaal di Monaco, alla Filharmonia Narodowa di Varsavia, al teatro Colòn di Buenos Aires, ed in numerosi concerti negli Stati Uniti d'America, Giappone e Cina. Luis Bacalov ha scritto per Pedroni, su commissione dell'Orchestra Sinfonica di Milano, un Concerto per Pianoforte e Orchestra, eseguito da Pedroni con sul podio l'autore. Dal 2007 al 2016 è stato artista in residence dell'Orchestra Sinfonica di Milano con cui nel settembre 2015 ha debuttato come direttore ottenendo un grandissimo successo con un programma dedicato alla musica di John Williams per Star Wars che ha registrato il tutto esaurito, successo ripetuto nel

2016, 2017 e 2019 e nel 2018 anche con un programma dedicato al connubio musicale e cinematografico Spielberg/Williams. Ha anche realizzato un progetto di scambio di podio dedicato ai concerti di Schumann con l'Orchestra Filarmonica Italiana ed il violoncellista Luca Franzetti. È direttore artistico dell'Alagna Music Festival che si tiene ogni anno ai piedi del Monterosa. Ha inciso per Philips-Classics, per la Bottega Discantica (Variazioni Goldberg di Bach e musiche di Liszt), per LOL (Labour of Love) musiche di Mussorgsky, Pärt, Schubert, Scarlatti, Bach/Busoni, Chopin, Gottschalk, Horowitz (titoli disponibili anche su iTunes). Per DECCA il Concerto in mi di Nino Rota "Piccolo mondo antico" con Giuseppe Grazioli e l'Orchestra Sinfonica di Milano. Per Varèse Sarabande ha pubblicato l'album John Williams Themes and Transcriptions for piano, album personalmente supervisionato ed approvato dal compositore americano. Recentissima la pubblicazione del doppio album per SONY CLASSICAL "Cinema Morricone" con la flautista americana Sara Andon. È stato solista nella Abrahamic Symphony commissionata dal Festival di Abu Dhabi e composta da Ihab Darwish, David Shire & John Debney.

Giuseppe Barutti *violoncello*

Marco Bronzi *violino*

Simone Pedroni *pianoforte*

SABATO 29 LUGLIO 2023 ORE 18:30

Giuseppe Barutti *violoncello*

Marco Bronzi *violino*

Simone Pedroni *pianoforte*



WILLIAMS *Elegy*

SAINT-SAËNS *Danse Macabre*

RACHMANINOFF *Trio Elegiaco*

MARTIN *Trio su melodie popolari irlandesi*

I. Allegro moderato

II. Adagio

III. Giga: Allegro

WILLIAMS *Devil's Dance (da Le Streghe di Eastwick)*



MARCO BRONZI



GIUSEPPE BARUTTI

Marco Bronzi si è diplomato col massimo dei voti all'età di 18 anni al Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, perfezionandosi successivamente alla Scuola di Musica di Fiesole (vincendo la borsa di studio quale miglior allievo dei corsi di perfezionamento) e con Yair Kless alla "Rubin Academy" di Tel Aviv. Ha conseguito la laurea in musica da camera con la votazione massima, la lode e la menzione d'onore. Vincitore di diversi concorsi nazionali solistici e di musica da camera, fra questi Mantova, Teatro Bibiena, Vittorio Veneto, Biella Accademia Perosi. Ha intrapreso una carriera che l'ha portato ad esibirsi in tutto il mondo in varie formazioni cameristiche. È membro de I Solisti Veneti, fondatore dell'Ensemble dei Salotti Musicali Parmensi. Collabora con prestigiose orchestre sinfoniche come la Filarmonica A. Toscanini, la Symphonica d'Italia, l'Accademia Nazionale di S.Cecilia, partecipando a tournée di grande successo sotto la direzione di alcuni fra i massimi direttori d'orchestra dei nostri tempi quali Lorin Maazel, Yuri Temirkanov, Rafael de Burgos, Zubin Mehta, Kurt Masur, Mstislav Rostropovich, Antonio Pappano. In Israele è stato Primo violino e solista dell'Erzelya Chamber Orchestra, ricopre regolarmente questo ruolo in prestigiose orchestre dedite in particolare al repertorio lirico ed è Spalla della Filarmonica dell'Opera Italiana FOI. In qualità di "Friend of Stradivari di Cremona" suona spesso strumenti della prestigiosa collezione del Museo del Violino. È docente di violino di ruolo e Vicedirettore del Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano. È inoltre Primo violino concertatore di Orchestra da Camera di Parma.

Giuseppe Barutti comincia gli studi sotto la guida del M^e Adriano Vendramelli, tra gli undici e i quattordici anni vince tre volte di seguito con menzione speciale i Concorsi di Vittorio Veneto e Biella. A sedici anni entra a far parte de I Solisti Veneti, dei quali è Primo violoncello, e a soli ventuno anni vince il posto di Primo violoncello nell'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia; successivamente si dedica alla musica da camera e collabora con i nomi più prestigiosi del panorama internazionale quali Salvatore Accardo, Bruno Giuranna, Rocco Filippini. È stato Primo violoncello della Filarmonica della Scala di Milano, e ne I Solisti Veneti ricopre un ruolo fondamentale per l'esecuzione dei concerti solistici per violoncello e orchestra. Lorin Maazel lo ha definito "uno dei più grandi talenti italiani". Le sue registrazioni solistiche e cameristiche per diverse Case multinazionali non si contano.



Simone Pedroni, allievo di Piero Rattalino al Conservatorio "G.Verdi" di Milano e di Lazar Berman e Franco Scala all'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola, nel 1993 vince la Gold Medal al Concorso Van Cliburn in Texas. Da allora è stato solista con alcune tra le più importanti orchestre del mondo ed ha collaborato con direttori come Sir Yehudi Menuhin, Vladimir Spivakov, Zubin Mehta, Eliahu Inbal, Stanislav Skrowachevsky, Gianandrea Noseda, Roberto Abbado, Antonello Manacorda, Oleg Caetani, Leonard Slatkin, Riccardo Chailly e Vladimir Ashkenazy. Si è esibito al Teatro alla Scala di Milano, alla Carnegie Hall e la Avery Fisher Hall di New York, alla Herkulessaal di Monaco, alla Filharmonia Narodowa di Varsavia, al teatro Colòn di Buenos Aires, ed in numerosi concerti negli Stati Uniti d'America, Giappone e Cina. Luis Bacalov ha scritto per Pedroni, su commissione dell'Orchestra Sinfonica di Milano, un Concerto per Pianoforte e Orchestra, eseguito da Pedroni con sul podio l'autore. Dal 2007 al 2016 è stato artista in residence dell'Orchestra Sinfonica di Milano con cui nel settembre 2015 ha debuttato come direttore ottenendo un grandissimo successo con un programma dedicato alla musica di John Williams per Star Wars che ha registrato il tutto esaurito, successo ripetuto nel

2016, 2017 e 2019 e nel 2018 anche con un programma dedicato al connubio musicale e cinematografico Spielberg/Williams. Ha anche realizzato un progetto di scambio di podio dedicato ai concerti di Schumann con l'Orchestra Filarmonica Italiana ed il violoncellista Luca Franzetti. È direttore artistico dell'Alagna Music Festival che si tiene ogni anno ai piedi del Monterosa. Ha inciso per Philips-Classics, per la Bottega Discantica (Variazioni Goldberg di Bach e musiche di Liszt), per LOL (Labour of Love) musiche di Mussorgsky, Pärt, Schubert, Scarlatti, Bach/Busoni, Chopin, Gottschalk, Horowitz (titoli disponibili anche su iTunes). Per DECCA il Concerto in mi di Nino Rota "Piccolo mondo antico" con Giuseppe Grazioli e l'Orchestra Sinfonica di Milano. Per Varèse Sarabande ha pubblicato l'album John Williams Themes and Transcriptions for piano, album personalmente supervisionato ed approvato dal compositore americano. Recentissima la pubblicazione del doppio album per SONY CLASSICAL "Cinema Morricone" con la flautista americana Sara Andon. È stato solista nella Abrahamic Symphony commissionata dal Festival di Abu Dhabi e composta da Ihab Darwish, David Shire & John Debney.

TEATRO UNIONE ALAGNESE

Alagna music festival

X EDIZIONE 2023

Fausto Ghiazza

clarinetto

Simone Pedroni

pianoforte

DOMENICA 30 LUGLIO 2023 ORE 18:45

Fausto Ghiazza

clarinetto

Simone Pedroni

pianoforte



SCHUMANN 3 Fantasiestücke op.73

RACHMANINOFF Vocalise

FINZI 5 Bagatelle

Prelude, Romance, Carol, Forlana, Fughetta

MORRICONE C'era una volta il west

BASSI Fantasia su temi dal Rigoletto

MESSAGER Solo de concours

POULENC Sonata

Allegro tristamente (Allegretto - Très calme - Tempo allegretto)

Romanza (Très calme)

Allegro con fuoco (Très animé)



Fausto Ghiazza è Primo Clarinetto dell'Orchestra Sinfonica "G.Verdi" di Milano dal 1996. Si diploma, all'età di 18 anni, con il massimo dei voti e la lode, per poi ottenere, nel 1993, il 1er Prix di Virtuosità di Clarinetto (M° Thomas Friedli) ed il 1er Prix di Virtuosità di Musica da Camera presso il Conservatorio Superiore di Ginevra. Vanta collaborazioni con l'Orchestra dell'Arena di Verona, con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Torino e del Teatro Carlo Felice di Genova, con l'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano e, in Svizzera, con l'Orchestre de Chambre de Genève. Ha suonato, come Primo Clarinetto, con direttori quali Carlo Maria Giulini, Riccardo Chailly, Riccardo Muti, Georges Pretre, Valery Gergiev, Luciano Berio, James Levine, Vladimir Jurovsky, Leonard Slatkin, Wayne Marshall, John Axelrod, Sir Neville Martinson, Klaus Peter Flor, Daniel Oren e molti altri, partecipando a tournées in sale e teatri prestigiosi di tutta Europa, Giappone, Sud America.

Come solista, ha affrontato un vasto repertorio per clarinetto ed orchestra, eseguendo i Concerti di Mozart, Mercadante, Weber, Copland, la Sonata n° 1 di Brahms-Berio, il Duet Concertino di Strauss. Ha al suo attivo registrazioni di musica contemporanea per la Radio Suisse Romande (CH), nonché prime esecuzioni assolute di brani a lui dedicati ed incisioni, con la propria orchestra, per importanti etichette, tra cui Decca, BMG, Deutsche Grammophon, Sky Classica. Si dedica regolarmente al repertorio da camera, sia in duo con il pianista Simone Pedroni che in formazione con Quartetto d'Archi (I Solisti della Verdi, Quartetto d'archi dell'Arena di Verona). Di rilievo l'incisione, per DECCA, della Sonata n° 1 di Brahms, trascritta per clarinetto e orchestra dal M° Luciano Berio, sotto la direzione del M° R.Chailly.

TEATRO UNIONE ALAGNESE

Alagna music festival

X EDIZIONE 2023

Con il sostegno di:



Comune di Alagna Valsesia



Marco Pasini

pianoforte

LUNEDÌ 31 LUGLIO 2023 ORE 18:30

Marco Pasini

pianoforte



RACHMANINOFF Sei Momenti Musicali

Andantino

Allegretto

Andante cantabile

Presto

Adagio sostenuto

Maestoso

LISZT Sonetto del Petrarca 104

LISZT Dopo una lettura di Dante

LISZT Rapsodia Ungherese n.9 “Il carnevale di Pest”



Nato a Milano, si è diplomato in pianoforte, organo e composizione organistica presso il Conservatorio “G. Verdi” della sua città. Si è perfezionato con Lazar Berman e Piero Rattalino presso l’Istituto “S. Cecilia” di Portogruaro dove, al termine di un corso triennale, ha conseguito il Diploma di Concertismo eseguendo i “Dodici Studi Trascendentali” di Liszt. Premiato in diversi concorsi nazionali e internazionali, ha tenuto numerosi concerti per importanti Enti in Italia e all’estero sia come solista che in formazioni cameristiche. In Italia ricordiamo: La Società dei Concerti, Auditorium di Milano, ISU Bocconi, Circolo della Stampa di Milano; Teatro Carlo Felice di Genova; Istituto “F. Liszt”, Teatro “S. Leonardo” di Bologna; Cappella Paolina al Quirinale (concerto trasmesso in diretta da Rai-Radio Tre), “Musei Capitolini” di Roma; Istituto Francese di Firenze; Comune di Taranto; Lyceum di Catania; Associazione Siracusana Amici della Musica; Filarmonica di Messina; Conservatorio di Reggio Calabria; Teatro Civico di Tortona; festival di Ledro; Amici della Musica di Cagliari. All’estero si annoverano: una tournée in Sudamerica (Santiago e Valparaiso in Cile; Lima e Arequipa in Perù), concerti a Londra (St.Martin in the Fields), Bath, Bucarest (Museo “Enescu”), Istanbul (Cemal Resit Rey), San Pietroburgo (Piccola Filarmonica). È inoltre stato ospite di numerosi festival: Festival delle città di Portogruaro, Itinerfestival, Festival di Lubjana, Festival internazionale di Istanbul, ecc. Ha inciso per “Phoenix Classics” due CD dedicati rispettivamente alle “Tarantelle

per pianoforte” e agli “Studi trascendentali” di Liszt, apprezzati da Lazar Berman e dalla critica specializzata. Per “Dynamic” ha registrato tre CD con parafrasi pianistiche su temi di Paganini; tra le lusinghiere critiche apparse sulle riviste specializzate segnaliamo quella di “Diapason” che ha definito Pasini “pianista dai mezzi tecnici superbi”. Ha inoltre inciso per “Stradivarius” un CD di musica da camera italiana contemporanea. Nel mese di gennaio 2004 ha tenuto un concerto col violinista Pavel Berman al termine di una Masterclass da lui tenuta presso il Conservatorio di Reggio Calabria. Nell’autunno 2004 ha effettuato una tournée in Lituania tenendo recitals a Kaunas (Filarmonica) e Klaipeda; presso l’Università di Klaipeda ha tenuto una masterclass sugli Studi di Liszt. Nel mese di aprile 2005 è stato invitato dal direttore artistico de La Società dei Concerti a tenere un recital presso la Grande Sala Verdi del Conservatorio di Milano: il concerto, che ha ottenuto vivo successo, comprendeva l’ esecuzione dei dodici Studi Trascendentali e dei sei Grandi Studi da Paganini di Liszt; ciò gli è valso un invito immediato per un concerto, in Sala Verdi, il 21 ott. 2005. La rivista Gramophone, recensendo il cd “A tribute to Paganini 2”, gli ha attribuito virtuosismo e musicalità in pari grado. Nel 2011 ha conseguito presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, sotto la guida del M^o Vincenzo Balzani, il diploma accademico di secondo livello, indirizzo interpretativo concertistico, con il massimo dei voti e la lode. È docente presso il Conservatorio Cantelli di Novara.



Simone Pedroni, allievo di Piero Rattalino al Conservatorio "G.Verdi" di Milano e di Lazar Berman e Franco Scala all'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola, nel 1993 vince la Gold Medal al Concorso Van Cliburn in Texas. Da allora è stato solista con alcune tra le più importanti orchestre del mondo ed ha collaborato con direttori come Sir Yehudi Menuhin, Vladimir Spivakov, Zubin Mehta, Eliahu Inbal, Stanislav Skrowachevsky, Gianandrea Noseda, Roberto Abbado, Antonello Manacorda, Oleg Caetani, Leonard Slatkin, Riccardo Chailly e Vladimir Ashkenazy. Si è esibito al Teatro alla Scala di Milano, alla Carnegie Hall e la Avery Fisher Hall di New York, alla Herkulessaal di Monaco, alla Filharmonia Narodowa di Varsavia, al teatro Colòn di Buenos Aires, ed in numerosi concerti negli Stati Uniti d'America, Giappone e Cina. Luis Bacalov ha scritto per Pedroni, su commissione dell'Orchestra Sinfonica di Milano, un Concerto per Pianoforte e Orchestra, eseguito da Pedroni con sul podio l'autore. Dal 2007 al 2016 è stato artista in residence dell'Orchestra Sinfonica di Milano con cui nel settembre 2015 ha debuttato come direttore ottenendo un grandissimo successo con un programma dedicato alla musica di John Williams per Star Wars che ha registrato il tutto esaurito, successo ripetuto nel

2016, 2017 e 2019 e nel 2018 anche con un programma dedicato al connubio musicale e cinematografico Spielberg/Williams. Ha anche realizzato un progetto di scambio di podio dedicato ai concerti di Schumann con l'Orchestra Filarmonica Italiana ed il violoncellista Luca Franzetti. È direttore artistico dell'Alagna Music Festival che si tiene ogni anno ai piedi del Monterosa. Ha inciso per Philips-Classics, per la Bottega Discantica (Variazioni Goldberg di Bach e musiche di Liszt), per LOL (Labour of Love) musiche di Mussorgsky, Pärt, Schubert, Scarlatti, Bach/Busoni, Chopin, Gottschalk, Horowitz (titoli disponibili anche su iTunes). Per DECCA il Concerto in mi di Nino Rota "Piccolo mondo antico" con Giuseppe Grazioli e l'Orchestra Sinfonica di Milano. Per Varèse Sarabande ha pubblicato l'album John Williams Themes and Transcriptions for piano, album personalmente supervisionato ed approvato dal compositore americano. Recentissima la pubblicazione del doppio album per SONY CLASSICAL "Cinema Morricone" con la flautista americana Sara Andon. È stato solista nella Abrahamic Symphony commissionata dal Festival di Abu Dhabi e composta da Ihab Darwish, David Shire & John Debney.

TEATRO UNIONE ALAGNESE

Alagna music festival

X EDIZIONE 2023

Christiana Coppola

violoncello

Simone Pedroni

pianoforte

LUNEDÌ 1 AGOSTO 2023 ORE 18:30

Christiana Coppola

violoncello

Simone Pedroni

pianoforte



BACH Suite n.1 BWV 1007

Prélude

Allemande

Courante

Sarabande

Menuet I - Menuet II

Gigue

RACHMANINOFF Sonata op.19

Lento - Allegro moderato

Allegro scherzando

Andante

Allegro mosso



Nata a Napoli nel 2004 da una famiglia di musicisti, inizia lo studio del violoncello all'età di 7 anni; a soli 12 viene ammessa al Conservatorio "G.Cantelli" di Novara, dove ha conseguito, nel 2021, con concessione riservata alle precocità, il Diploma di I Livello con votazione 110 lode e menzione d'onore. Attualmente vi frequenta il corso di Biennio di violoncello e la classe di Musica da Camera di Francesca Leonardi. Si è esibita diverse volte in veste solistica e cameristica (Novara, Settimana della Musica Contemporanea, Bologna, Urbino Musica Antica, Teatro di Gallarate, Conservatorio di Alessandria, Società del Quartetto di Vercelli, BaClassica di Busto Arsizio, Polincontri presso la stagione del Politecnico di Torino, ecc). Ha vinto il Premio "Gewa Young Contest" (unica violoncellista premiata), il primo premio, sezione archi, alla XXV edizione del Concorso di Giussano e il primo premio assoluto al "Crescendo" città di Firenze. È stata selezionata, in diverse formazioni cameristiche, per rappresentare il Conservatorio di Novara presso Associazioni italiane (Torino, Alessandria, Gallarate, Vercelli, ecc) ed estere (Vienna, San Pietroburgo). Si è inoltre distinta nell'ambito dei Corsi "Montagano in Musica" 2021 e 2022, tenuti da Amedeo Cicchese, Paolo Bonomini e Antonio Meneses. Nel 2021 si è esibita in veste solistica con la Master Orchestra di Brescia, per "Talent Music Summer Festival", sotto la direzione di Sergio Baietta. In duo con la pianista Ludovica De Bernardo ha inaugurato a Torino la Rassegna "Conservatori in Piemonte", in rappresentanza dell'I.S.S.M. G. Cantelli di Novara. Lo scorso ottobre ha debuttato presso il Teatro Coccia di Novara, in qualità di solista, con l'Orchestra Sinfonica "Carlo Coccia", eseguendo le Variazioni Rocoò di Tchaikovsky. Si è esibita presso il Museo Teatrale

alla Scala in occasione della nuova edizione del volume di Roman Vlad "Stravinskij". Hanno scritto di lei: "dell'impervia Sonata op.40 di Sostakovich la giovane cellista ha dato un'interpretazione pressoché perfetta, possiede grande musicalità, tecnica già solidissima, capacità di far emergere al meglio l'esprit della pagina...." (Attilio Piovano, "La voce e Il Tempo"); "Coppola possiede, a dispetto della giovane età, una grande padronanza dello strumento...con baldanza sbalorditiva tiene testa alla complessità diffusa dell'opera...intuisce il cuore nascosto della poetica del pezzo...con pathos acuto, sottolinea le parti più cantabili, ma al contempo signoreggia le ardue e ardite figurezioni fulminee..." (Giovanni Botta, "OperaClick). Segnalata al "Festival d'Oriente", Roero Cultural Events, nel giugno 2022 ha effettuato una registrazione per SkyClassica HD, in duo con il pianista Claudio Berra e presentazione di Pietro Maranghi; selezionata ai corsi dell'Accademia "V-Performance" di Milano, sotto la guida di Amedeo Cicchese, ha eseguito, in veste di solista, il Concerto op.49 di Weinberg, accompagnata dall'Orchestra Virtuoso Ensemble, diretta da Andrea Gottfried, nell'ambito delle manifestazioni ebraiche, presso la Gipsoteca di arte antica di Pisa. Si è recentemente esibita per la "Koltun Konzertdirektion GUG" presso il Deutschen Glasmalerei-Museum in Linnich e ad Aachen, Salvatorkirche. Dal 2019 studia sotto la guida di Amedeo Cicchese e dal 2022 frequenta la Pavia Cello Academy nella classe di Enrico Dindo, partecipando inoltre alle masterclass tenute da Asier Polo, Laszlo Fenyo e Jens Peter Maintz. Nel 2023 ha superato la selezione regionale del Concorso Soroptimist, la cui fase finale nazionale si terrà nel prossimo ottobre. Suona un violoncello Mario Capicchioni del 2004.